

Soggetto promotore

Soggetto decisore

Con la collaborazione di

Con il contributo di



CARTA DELLA COMUNITÀ PATRIMONIALE CERVESE

Un modello innovativo di custodia collettiva delle eredità culturali

Percorso partecipativo Bando PART-RER 2025 LR 15/2018

COMITATO DI GARANZIA

VERBALE CONCLUSIVO

Componenti

- Professore Ordinario Università di Bologna e Vicepresidente Associazione La Pantofla
- Operatrice culturale Biblioteca Malatestiana
- Responsabile FAI Cervia

Oggetto della valutazione

Il Comitato di Garanzia Locale ha svolto attività di monitoraggio sul processo partecipativo finalizzato alla revisione partecipata del Regolamento del Registro delle Eredità Immateriali (REIC) della Città di Cervia e alla costituzione della Comunità Patrimoniale Cervesa secondo i principi della Convenzione di Faro.

CORNICE DI RIFERIMENTO

- **Soggetto proponente:** Associazione F.E.S.T.A.
- **Ente titolare della decisione:** Comune di Cervia
- **Periodo del processo:** 15/09/2025 - 31/12/2025
- **Data validazione DOCPP:** 30/12/2025 (Tecnico di Garanzia Regionale)
- **Data trasmissione DOCPP all'ente decisore:** 05/01/2026

NOTA METODOLOGICA

Il Comitato di Garanzia ha operato secondo le seguenti modalità e con i seguenti esiti:

Composizione qualificata: il CdG ha garantito uno sguardo multidisciplinare sul processo grazie alla presenza di competenze accademiche (patrimonio culturale), operative (biblioteca come presidio culturale territoriale) e associative (tutela patrimonio). L'integrazione tra profilo scientifico e conoscenza del contesto locale si è rivelata efficace.

Tempistica dei monitoraggi: i colloqui, posizionati strategicamente nelle fasi chiave (avvio, intermedia, conclusiva), hanno consentito verifiche puntuali senza appesantire il processo. Tuttavia, la concentrazione temporale complessiva del percorso (4 mesi) ha limitato i tempi di elaborazione delle osservazioni tra un monitoraggio e l'altro.

Modalità operative: il CdG ha operato prevalentemente attraverso revisione documentale (fogli informativi, verbali) e confronto diretto con il soggetto proponente e il responsabile di progetto. Sarebbe stata utile una presenza diretta ad almeno un laboratorio pubblico per osservazione sul campo delle dinamiche partecipative.

Contributo sostanziale: le osservazioni del CdG hanno inciso positivamente sulla qualità metodologica del processo, in particolare sulla documentazione progressiva e sulla chiarezza espositiva dei materiali tecnici destinati ai non addetti ai lavori.

Indipendenza: il CdG ha mantenuto autonomia rispetto a proponente ed ente decisore, fornendo valutazioni critiche costruttive senza condizionamenti.

VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Il Documento di Proposta Partecipata (DOCPP) per la "Carta della Comunità Patrimoniale Cervese" descrive un progetto per rinnovare la gestione del patrimonio culturale immateriale di Cervia (tradizioni salinare, marinare, ecc.).

L'obiettivo del progetto è trasformare il Registro delle Eredità Immateriali (REIC) da un semplice elenco burocratico a un modello di gestione attiva e partecipata, basato sulla Convenzione di Faro.

Tra gli strumenti c'è l'istituzione di un Albo per i cittadini che vogliono essere parte attiva del progetto.

La proposta di spostare il Registro sotto l'egida dell'Ecomuseo garantisce continuità ed una sede fisica.

Nella fase sperimentale (2 anni) sarà possibile testare il modello (che prevede cicli semestrali fatti di segnalazione, selezione, documentazione, assemblea pubblica di riconoscimento e infine iscrizione nel Registro), ed applicare eventuali correttivi.

La definizione chiara dei ruoli dei vari attori e di tempi certi per le varie fasi rende il modello partecipativo sostenibile e non vago.

È interessante la distinzione tra "patrimonio" (tutto ciò che esiste) ed "eredità" (ciò che la comunità sceglie attivamente di tramandare), mettendo la responsabilità della scelta nelle mani dei cittadini e non solo degli esperti.

La richiesta di un operatore culturale dedicato (anche part-time) dimostra la consapevolezza che la partecipazione non "gira da sola" ma ha bisogno di facilitazione professionale per non esaurirsi.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Il Comitato di Garanzia Locale, preso atto della validazione del Documento di Proposta Partecipata da parte del Tecnico di Garanzia Regionale (30/12/2025) e della sua trasmissione all'ente titolare della decisione (05/01/2026), esprime la propria **valutazione conclusiva** sull'intero percorso partecipativo.

Il CdG riconosce e avvalora l'esito del processo, rilevando:

- **coerenza metodologica** tra obiettivi dichiarati e strumenti adottati;
- **qualità della documentazione** progressiva e accessibilità dei materiali tecnici;
- **rappresentatività** degli stakeholder coinvolti (pur con i limiti evidenziati relativamente al coinvolgimento giovanile);
- **sostenibilità operativa** del modello proposto attraverso ruoli definiti, tempi certi e ancoraggio istituzionale;
- **innovatività** dell'approccio rispetto al panorama nazionale della gestione del patrimonio immateriale.

Il processo ha dimostrato capacità di tradurre principi internazionali complessi (Convenzione di Faro) in strumenti operativi concreti, mantenendo equilibrio tra rigore metodologico e accessibilità partecipativa.